

Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici
Sezione Regionale della Campania

CONVEGNO

**“LE NUOVE RESPONSABILITÀ E PREROGATIVE DEL DIRIGENTE
SCOLASTICO DOPO IL DECRETO 150/2009 (DECRETO BRUNETTA)**

NAPOLI – 22 gennaio 2010

Importante appuntamento di formazione per dirigenti scolastici e docenti sulle nuove responsabilità e prerogative in capo al Dirigente scolastico a seguito dell'entrata in vigore del c.d. Decreto Brunetta.

L'iniziativa, organizzata dalla Sezione regionale A.N.D.I.S.-Campania di concerto con la Presidenza Nazionale e la sezione provinciale di Napoli, ha visto la partecipazione di oltre 300 persone, che hanno gremito in tutti gli ordini di posto l'aula magna della Scuola Media Statale “Verga” in Via Bosco di Capodimonte.

A svolgere la conferenza è stata chiamata un'esperta di diritto scolastico di livello nazionale, la dott.ssa **Anna Armone** dell'Ufficio per la Formazione del Personale delle Pubbliche Amministrazioni - Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'apprezzata relatrice ha evidenziato molto efficacemente le innovazioni introdotte dal Decreto Brunetta nell'organizzazione e nel funzionamento della Pubblica Amministrazione, sottolineando in particolare gli obiettivi di *trasparenza* e *integrità* della Pubblica Amministrazione, i nuovi principi di *valutazione* e *misurazione della performance*, il concetto di *rendicontazione*, la nuova disciplina della contrattazione e del procedimento disciplinare.

La Dott.ssa Armone ha chiarito più volte che, in questo momento, il disegno riformatore è inapplicabile alla scuola, se non nella parte riguardante i procedimenti disciplinari a carico del personale, in quanto rinvia a singoli D.P.C.M. che richiedono tempi non brevi. Alla luce dei principi introdotti dalla riforma Brunetta il Dirigente scolastico può negoziare con il personale un modo diverso di lavorare, può alimentare una cultura della rendicontazione e della responsabilità.

Quasi sicuramente le Amministrazioni centrali non riusciranno ad adottare, entro il 31 gennaio 2010, i Piani Triennali di Valutazione della Performance. Molto probabilmente i Contratti Integrativi non potranno essere adeguati entro il 31 dicembre 2010, come prevede la legge. La Disciplina della mansioni è un altro aspetto della riforma che appare di immediata attuazione nella scuola.

In definitiva, alcuni aspetti della riforma necessitano di ulteriori atti normativi che nel tempo renderanno compiuta la volontà di ammodernamento della Pubblica Amministrazione. Sarebbe auspicabile, ha sostenuto l'Armone, che l'Amministrazione avviasse una sperimentazione del nuovo sistema, giovandosi magari della collaborazione delle Associazioni professionali.

Ai dirigenti scolastici, anche se con aspetti molto problematici, vengono conferiti nuovi poteri e prerogative, ma anche nuove responsabilità, soprattutto rispetto al controllo dei risultati. Riguardo ai procedimenti disciplinari avviati dopo il 15 nov.2009 la relatrice ha chiarito che è obbligatorio applicare il D.Lgs.150/2009.

Considerato il vivo interesse dei presenti, l' A.N.D.I.S.-Campania ha deciso di promuovere sui territori della regione nuovi momenti di approfondimento sulle tematiche introdotte dalla legge di riforma.